

**TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA****- PRESIDENZA -**

Prot nr 769

Il Presidente del Tribunale,

a seguito della interlocuzione con il Presidente ed alcuni consiglieri del Consiglio Ordine Avvocati di Ivrea avv. Patrizia Lepore del 21.03.2023;

rilevato che il Vademecum accettazione pagamenti del 06.03.23, trasmesso dal DGSIA, conteneva la seguente indicazione: *"ai sensi degli artt. 1492 e 196 del testo Unico Spese di Giustizia, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 149/2022, i pagamenti del contributo unificato, del diritto di certificato, delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, nonché dei diritti di copia, sia nel procedimento civile sia nel procedimento penale, devono obbligatoriamente essere eseguiti online tramite la piattaforma di cui all'art 5 comma 2 del D. Lgs. 82/2005 (c.d. piattaforma pagoPA)", da cui derivavano dubbi sulla possibilità di ricevere pagamenti tramite marche da bollo;*

considerato che il disposto dell'art 196 del d.P.R. 115 del 30 maggio 2002 così come modificato dall'art 13, comma 1, lettera 1), del d.lgs. n.149 del 10 ottobre 2022, laddove dispone che *"il diritto di copia, il diritto di certificato le spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile sono corrisposti tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82", cita espressamente il processo civile;*

rilevato, inoltre, che la lettura trova conferma nella collocazione della disposizione inserita nel Capo II della Parte VI, Titolo III, del citato Testo Unico sulle spese di giustizia intitolato "Pagamento del diritto di copia, del diritto di certificato, nonché delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile";

ritenuto che il riferimento ai diritti di copia nel **processo penale** contenuto nella circolare 06.03.23 non pare avere affrontato in alcun modo la questione e non può, pertanto, ritenersi superato quanto riportato nella precedente nota di risposta del 21.02.23 della Direzione Generale Affari Interni al quesito posto sull'argomento dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona;

osservato che la **recentissima circolare ministeriale,¹ rilevata la non integrale abilitazione dei sistemi e delle infrastrutture al pagamento con modalità telematiche nel settore penale, indica che il diritto di copia e di certificato potrà essere assolto anche mediante contrassegni (ai sensi dell'art. 258 d.P.R. n.115/2002);**

ritenuto dunque che il pagamento telematico per il settore penale possa essere considerato facoltativo con l'unica eccezione relativa al caso in cui si intenda effettuare il pagamento dei diritti di copia senza l'accesso in cancelleria, ciò stante la previsione e la disponibilità di apposito strumento per i pagamenti da remoto;

DISPONE

Che, allo stato, le **Cancellerie penali** continuino ad accettare il pagamento attraverso la consegna di marche cartacee, che dovranno essere applicate sulla richiesta e consegnate in originale, rimanendosi facoltativo il pagamento sulla piattaforma pagoPA.

Con l'occasione si invita l'utenza a formulare le richieste copie attraverso un unico canale, onde evitare duplicazioni di attività.

Si comunichi al personale in servizio e pc al COA di Ivrea. Pubblicazione sul sito del Tribunale e al *GdP*

Ivrea, 22.03.2023

Il Presidente
(*Vincenzo M. Bevilacqua*)

